

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. **58**
del **26/09/2023**

Oggetto ADESIONE AL CONTRATTO DI FIUME "PAESAGGIO DEL MEDIO PANARO" - APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO OPERATIVO DEL CONSIGLIO DI CONTRATTO E NOMINA RAPPRESENTANTI.

In data 26/09/2023 alle ore 15:30 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e smi, si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
LAGAZZI IACOPO	COMPONENTE	Presente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Assente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 4 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese. Vi sono 0 astenuti.

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge in modalità mista, in presenza presso la sede operativa dell'Ente a Roccamalatina di Guiglia (MO) e in videoconferenza.

Il Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;
- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

VISTO il D.Lgs 152/2006 e il D.Lgs 49/2010 che hanno recepito in Italia rispettivamente le Direttive 2000/60/CE (c.d. "Direttiva Quadro sulle Acque") e 2007/60/CE (c.d. "Direttiva Alluvioni"), con specifico riferimento all'art. 68-bis del D.Lgs 152/2006 (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015) recante "Contratti di fiume" che dispone quanto segue: *"I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 20 ottobre 2015, n. 1565, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume (V Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, Milano 2010), dove tali strumenti sono intesi come patto per la rinascita del bacino idrografico in cui i diversi attori del territorio - enti e autorità direttamente o indirettamente interessati alla gestione del fiume e del territorio, insieme ai diversi portatori di interessi - perseguono una visione non settoriale, ma integrata, che percepisca il fiume come ambiente di vita e dunque come un bene comune da gestire in forme collettive;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 12 novembre 2015, n. 1816, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha altresì riconosciuto l'importanza dei Contratti di Fiume nell'ambito degli strumenti per la lotta al cambiamento climatico;

VISTA altresì la L.R. 18 luglio 2017, n. 16, con la quale la Regione Emilia-Romagna riconosce (art. 35) lo strumento del Contratto di Fiume nel proprio ordinamento legislativo, in coerenza con quanto definito dall'art. 68-bis del già menzionato D.Lgs. 152/2006, quale strumento idoneo per favorire la partecipazione e la responsabilizzazione di tutti i soggetti pubblici e privati, che operano e interagiscono nella gestione dell'acqua e dei sistemi paesistico-ambientali ad essa connessi, e la diffusione di una cultura dell'acqua caratterizzata da sostenibilità sociale, ambientale ed economica;

CONSTATATO che il Contratto di Fiume *"Paesaggio del medio Panaro"* nasce dal *Progetto per la rifunzionalizzazione del fiume Panaro* promosso e cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Modena e dai tre Comuni rivieraschi di Vignola, Spilamberto e Savignano sul Panaro, come strumento di governance partecipata per l'attuazione del suddetto progetto;

CHE la prima stesura del Contratto di Fiume è stata approvata dal Comune di Vignola, ente capofila, assieme agli elaborati del suddetto progetto di rifunzionalizzazione con deliberazione della Giunta del Comune di Vignola n. 174 del 28/09/2009;

DATO ATTO che il testo definitivo del Contratto di Fiume *"Paesaggio del medio Panaro"*, che richiama il progetto di rifunzionalizzazione ed i relativi elaborati come parte strutturale del contratto, è stato approvato e contestualmente sottoscritto dai seguenti Enti:

- Comune di Vignola (Ente Capofila), Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28/09/2010;
- Comune di Savignano sul Panaro, Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/09/2010;
- Comune di Spilamberto, Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 07/02/2011;
- Provincia di Modena - Delibera di Giunta provinciale n. 231 del 21/06/2011;
- Regione Emilia-Romagna - Delibera di Giunta Regionale n. 1104 del 30/07/2012.

CHE hanno inoltre aderito al Contratto di Fiume i seguenti ulteriori Enti:

- Comune di San Cesario, Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 25/03/2011;
- Comune di Marano sul Panaro, Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 12/11/2013;

VISTA la successiva ratifica del suddetto Contratto di Fiume avvenuta il 13/12/2013 presso il Castello di Vignola, da parte dei comuni di Vignola, Savignano s/P, Spilamberto, Marano s/P, San Cesario, della Provincia di Modena, della Regione Emilia-Romagna e del Presidio Paesistico Partecipativo del fiume Panaro (che si è costituito durante i lavori di progettazione ed accoglie alcuni rappresentanti di cittadini, alcune associazioni che lavorano sul territorio nei più svariati settori);

PRESO ATTO che:

- in data 24 settembre 2013, presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola, si è svolta la riunione di insediamento del Consiglio di Contratto, organo previsto dall'art. 8 comma 3 del contratto stesso;
- in data 2 aprile 2014, presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola è stato approvato il regolamento operativo del Consiglio di Contratto;
- in data 15 maggio 2014, presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola è stato approvato lo Statuto del Consiglio di Contratto;

EVIDENZIATO che un tratto del torrente Panaro ricade all'interno del Parco regionale Sassi di Roccamalatina, area protetta gestita dall'Ente di circa 2.300 ettari, nella Zona B di protezione generale quasi altrettanto interessante dal punto di vista naturalistico rispetto alla Zona A di protezione integrale;

CONSTATATO pertanto che il torrente Panaro costituisce senza dubbio un corso d'acqua di importanza strategica per l'Ente e per il territorio protetto in gestione, con valenza non solo naturalistica ma anche di coesione sociale e territoriale, rappresentando da sempre un elemento ambientale molto sentito e vissuto dalle popolazioni rivierasche;

RITENUTO pertanto utile e necessario procedere, tramite il presente atto, con l'adesione dell'Ente al Contratto di Fiume *"Paesaggio del medio Panaro"* e prendere formalmente atto, ed approvare contestualmente, lo Statuto e Regolamento Operativo del Consiglio di Contratto come sopra evidenziati, nei testi che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VALUTATO altresì che l'adesione da parte di questo Ente al Contratto di Fiume *"Paesaggio del medio Panaro"* costituisce una importante occasione e opportunità per contribuire ad una gestione integrata del

territorio fluviale, conseguendo contestualmente obiettivi di miglioramento ambientale, gestione dei rischi da alluvioni e dinamiche idromorfologiche, tutela delle risorse idriche e sviluppo socio-economico basato sul capitale naturale costituito dal corso d'acqua e dalle sue pertinenze;

ATTESO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto stante l'urgenza di dare avvio alla piena collaborazione dell'Ente all'interno del Consiglio di Contratto;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi, dal Direttore e dal Responsabile del Servizio Strumenti di gestione delle Aree Protette, Conservazione della natura, Ricerche e Monitoraggi per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267/2000 e smi
- Legge 190/2012 e smi
- D.Lgs. 33/2013 e smi
- Leggi Regionali Emilia-Romagna 6/2005 e smi, 24/2011 e smi, 13/2015 e smi;
- Legge Regionale Emilia-Romagna 18 luglio 2017, n. 16;
- Legge Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

d e l i b e r a

- (1) DI ADERIRE, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, al Contratto di Fiume *"Paesaggio del medio Panaro"* ratificato dagli aderenti il 13/12/2013 presso il Castello di Vignola;
- (2) DI DARE ATTO che il Comune di Vignola svolge il ruolo di ente capofila rispetto agli altri Enti aderenti al CdF, così come rubricati in narrativa;
- (3) DI APPROVARE il Regolamento Operativo (approvato in data 2 aprile 2014) e lo Statuto (approvato in data 15 maggio 2014) del Consiglio di Contratto, entrambi allegati al presente atto;
- (4) DI NOMINARE, al fine di garantire la giusta organizzazione e di dare immediato corso all'operatività dell'Ente all'interno del Consiglio di Contratto, la Presidente di questo Comitato Esecutivo Luciana Serri quale componente del Consiglio di Contratto in rappresentanza dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento Operativo;
- (5) DI NOMINARE il Direttore dell'Ente Arch. Valerio Fioravanti quale rappresentante tecnico/amministrativo dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, ai sensi dell'art. 10 del citato Regolamento Operativo;
- (6) DI STABILIRE che il referente tecnico-amministrativo per le attività conseguenti all'adesione del Contratto di Fiume *"Paesaggio del medio Panaro"* sarà coadiuvato dai Servizi dell'Ente con particolare riferimento dal Servizio Strumenti di gestione delle Aree Protette, Conservazione della natura, Ricerche e Monitoraggi per gli aspetti tecnici, e dal Servizio Segreteria, Affari generali, Protocollo e contratti, Beni strumentali, ICT per gli aspetti amministrativi;
- (7) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134,

comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito per le motivazioni indicate in narrativa.

Approvato e sottoscritto.

f.to **LA PRESIDENTE**
SERRI LUCIANA

f.to **IL DIRETTORE**
FIORAVANTI VALERIO

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.

STATUTO DEL CONSIGLIO DI CONTRATTO DI FIUME

I rappresentanti ufficiali degli Enti e associazioni firmatari del Contratto,

Preso atto

- che all'interno del "Contratto di fiume-paesaggio del medio Panaro", all'art. 8, è prevista la costituzione di un "Consiglio di contratto", quale organismo per l'amministrazione funzionale e per la gestione del Contratto stesso;
- che l'art. 8 non ha inteso predefinire le modalità attuative di questo organismo, per consentire un'elaborazione partecipata anche di questo strumento di gestione quale uno dei primi atti successivi all'insediamento che è avvenuto il 24 settembre 2013;
- che attualmente, nella prima fase operativa del Contratto stesso, la definizione del funzionamento del Consiglio è indispensabile ed urgente;
- che, per la natura stessa del Contratto è stato convenuto che agli effetti della definizione del funzionamento del Contratto stesso, sia opportuno dotarsi di uno Statuto e di un Regolamento operativo, volti entrambi a favorire la partecipazione;
- che a tal fine si possano assumere come riferimento i criteri di uno Statuto dei Beni collettivi e degli Usi Civici.

Confermato che

- il Contratto di fiume-paesaggio del medio Panaro costituisce un Atto di Governance Partecipata dei territori, dove il Paesaggio viene riconosciuto quale ambiente della vita, in tutte le sue manifestazioni sia dell'ambiente naturale sia delle economie e della vita culturale delle diverse comunità (società) delle aree di Contratto.

Col fine esplicito di

- contribuire al coordinamento della attività che hanno attinenza diretta e indiretta col fiume per evitare danni alle comunità oltre che spese talora inutili ed improduttive anche a monte e a valle delle aree di Contratto ai fini di una efficace manutenzione territoriale dell'intero bacino del fiume Panaro;
- promuovere attività civili, economiche e culturali capaci di migliorare la qualità di vita delle popolazioni rivierasche e dei loro interlocutori culturali ed economici;
- promuovere politiche di difesa idrogeologica che, mentre migliorano le condizioni di vita locali, sono il principale mezzo per la salvaguardia del territorio;
- ridare al fiume caratteristiche di sicurezza ed accessibilità con l'obiettivo di favorirne anche la fruizione ai fini sociali e didattici (balneazione, ecc.);

Tenuto conto altresì che il Presidio Paesistico Partecipativo, in quanto portatore di interessi generali di largo respiro ed a lungo termine, si pone l'obiettivo primario di innescare comportamenti virtuosi, legati all'attività di promozione e vigilanza dei luoghi nei cittadini e nelle associazioni che vivono ed operano nel territorio.

Approvano il seguente statuto.

- il Consiglio di Contratto è l'organismo che rappresenta l'espressione del Governo Partecipato dei programmi e dell'uso delle risorse e dei beni territoriali inclusi nelle aree individuate negli elaborati di contratto;

- la partecipazione al Consiglio di contratto è definita in prima battuta dall'art. 8 del documento "Contratto di fiume-paesaggio del medio Panaro" sottoscritto dagli aderenti in data 13 dicembre 2012;
- il Consiglio di Contratto definisce tra i suoi primi atti le materie e gli ambiti entro i quali sviluppare la propria attività di dibattito e di indirizzo;
- al fine di dare immediato corso all'operatività del Consiglio l'iniziale funzione sarà quella di dibattito e di stimolo sulle politiche, sui progetti e sulle attività di gestione dei beni, esclusivamente in termini di indirizzo di carattere partecipato, per poi trasmetterle agli Enti di riferimento, per le relative scelte deliberative che solo a tali Enti competono;
- le segnalazioni su situazioni ritenute urgenti verranno prontamente discusse dal Consiglio di contratto coinvolgendo, nel caso, gli Enti ed i servizi territorialmente competenti;
- le Amministrazioni e gli Enti sottoscrittori si impegnano ad informare il Consiglio di contratto sui programmi di intervento nelle materie di competenza del Contratto di fiume. Il Consiglio stesso potrà convocare un dibattito preventivo, ancorché consultivo, le cui risultanze saranno poste all'attenzione dell'amministrazione interessata;
- tale impegno rappresenta per i soggetto firmatari elemento di continuità a prescindere dalla durata dei singoli organismi di governo;

il Consiglio di contratto si adopererà per estendere l'adesione al "Contratto" degli Enti che hanno partecipato a vario titolo al percorso formativo del Contratto di fiume (pur senza sottoscriverlo) e si impegnerà altresì per raccogliere nuove adesioni di singoli, associazioni ed enti.

Data 15.05.2014

REGOLAMENTO OPERATIVO DEL CONSIGLIO DI CONTRATTO DI FIUME

Preso atto

- che all'interno del "Contratto di fiume-paesaggio del medio Panaro", all'art. 8, è prevista la costituzione di un "Consiglio di contratto", quale organismo per l'amministrazione funzionale e per la gestione del Contratto stesso;
- che l'art. 8 non ha inteso predefinire le modalità attuative di questo organismo, per consentire un'elaborazione partecipata anche di questo strumento di gestione quale uno dei primi atti successivi all'insediamento che è avvenuto il 24 settembre 2013;
- che attualmente, nella prima fase operativa del Contratto stesso, la definizione del funzionamento del Consiglio è indispensabile ed urgente;
- che, per la natura stessa del Contratto è stato convenuto che agli effetti della definizione del funzionamento del Contratto stesso, sia opportuno dotarsi di uno **Statuto** e di un **Regolamento operativo**, volti entrambi a favorire la partecipazione;
- che a tal fine si possano assumere come riferimento i criteri di uno Statuto dei Beni collettivi e degli Usi Civici.

Confermato che

- il Contratto di fiume-paesaggio del medio Panaro costituisce un Atto di Governance Partecipata dei territori, dove il Paesaggio viene riconosciuto quale ambiente della vita, in tutte le sue manifestazioni sia dell'ambiente naturale sia delle economie e della vita culturale delle diverse comunità (società) delle aree di Contratto.

Col fine esplicito di

- contribuire al coordinamento della attività che hanno attinenza diretta e indiretta col fiume per evitare danni alle comunità oltre che spese talora inutili ed improduttive anche a monte e a valle delle aree di Contratto ai fini di una efficace manutenzione territoriale dell'intero bacino del fiume Panaro;
- promuovere attività civili, economiche e culturali capaci di migliorare la qualità di vita delle popolazioni rivierasche e dei loro interlocutori culturali ed economici;
- promuovere politiche di difesa idrogeologica che, mentre migliorano le condizioni di vita locali, sono il principale mezzo per la salvaguardia del territorio;
- ridare al fiume caratteristiche di sicurezza ed accessibilità con l'obiettivo di favorirne anche la fruizione ai fini sociali e didattici (balneazione, ecc.);

Tenuto conto altresì che il Presidio Paesistico Partecipativo, in quanto portatore di interessi generali di largo respiro ed a lungo termine, si pone l'obiettivo primario di innescare comportamenti virtuosi, legati all'attività di promozione e vigilanza dei luoghi nei cittadini e nelle associazioni che vivono ed operano nel territorio.

Approvano il seguente Regolamento Operativo

Art. 1 Il Consiglio di contratto è costituito dai rappresentanti legali di tutti gli Enti e soggetti firmatari del Contratto.

Art. 2 Elegge nel suo seno il Presidente che lo rappresenta ed al quale sono demandati tutti i compiti relativi al funzionamento. In via transitoria le funzioni del Presidente sono svolte dal

legale rappresentante del Comune di Vignola, ente capofila. Le elezioni del presidente avvengono a maggioranza di 2/3 in prima votazione e a maggioranza assoluta in seconda votazione.

Art. 3 Il Consiglio si riunisce su iniziativa del Presidente ed obbligatoriamente almeno una volta ogni tre mesi, e ogni qualvolta lo richieda un terzo dei consiglieri. Le sedute sono valide, in prima convocazione, quando partecipa almeno la metà dei rappresentanti e, in seconda, a distanza di non meno di un'ora dalla prima, quando partecipa almeno un terzo dei rappresentanti. Di ogni seduta viene redatto specifico verbale a cura dell'Ufficio tecnico amministrativo.

Art. 4 Le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti (legali rappresentanti degli Enti e soggetti firmatari del contratto). Stante la propria natura di soggetto plurimo il Presidio Partecipativo sarà rappresentato da un portavoce (di volta in volta delegato dal Presidente del Presidio stesso). Durante le riunioni di Consiglio, ferma restando la prerogativa di 1 voto e di 1 possibilità di intervento qualora il dibattito venga contingentato per ragioni di operatività, il portavoce potrà dare di volta in volta la possibilità di intervento ad uno qualsiasi dei componenti il Presidio.

Art. 5 Alle riunioni del Consiglio sono di norma invitati gli Enti e le Associazioni portatori di interessi relativamente ai temi del Contratto, anche se non sottoscrittori dello stesso, oltre ai portavoce dei tavoli-laboratorio di sperimentazione concordati per il tempo di durata dei tavoli stessi.

Art. 6 È inoltre istituito nell'ambito del Contratto un Coordinamento tecnico-scientifico quale struttura di collaborazione attiva del Consiglio.

Art. 7 Il Presidio Paesistico Partecipativo è formalmente impegnato ad annoverare tra i propri iscritti almeno un rappresentante per ogni Comune aderente al Contratto. La propria attività dovrà essere indirizzata, oltre che al presidio del territorio nell'accezione letterale del termine, anche alla diffusione verso la popolazione dei lavori del Consiglio di Contratto nonché allo sviluppo di attività civili, culturali ed economiche inerenti il fiume, la sua tutela e valorizzazione.

Art. 8 Gli Enti aderenti dovranno supportare le attività del Presidio, in particolare provvedendo alla pubblicità degli eventi concordati in Consiglio di Contratto e mettendo a disposizione locali idonei per lo svolgimento di convegni e/o incontri operativi.

Art. 9 La sede del Consiglio di Contratto è stabilita presso il Comune di Vignola.

Art. 10 Per coadiuvare ed eseguire le decisioni del Consiglio e perseguire in generale le attività di Contratto di fiume è individuato con delibera consiliare un ufficio tecnico-amministrativo composto di norma da un tecnico/amministrativo per ogni Comune firmatario.

Art. 11 In fase di prima applicazione il Consiglio predisporrà un programma per i primi 12 mesi di attività da sottoporre a verifica partecipativa per gli ambiti interessati, avvalendosi del Presidio e del Coordinamento scientifico.

Art. 12 Non sono previsti compensi per i componenti del Consiglio di Contratto o per i componenti dell'Ufficio tecnico amministrativo e del Coordinamento tecnico-scientifico.

Art. 13 Il presente Regolamento dopo un periodo di prova non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione potrà essere modificato con approvazione a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Contratto.

Data 02.04.2014

**SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA
NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI**

Parere di regolarità tecnica

Proposta n. 378 / 2023

Proponente

SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA,
RICERCHE E MONITORAGGI

Oggetto

ADESIONE AL CONTRATTO DI FIUME "PAESAGGIO DEL MEDIO PANARO"

Sulla proposta sopra indicata si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 25/09/2023

f.to Il Responsabile del Servizio

MINELLI FAUSTO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

DIRETTORE

Parere di regolarità tecnica

Proposta n. 378 / 2023

Proponente

SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA,
RICERCHE E MONITORAGGI

Oggetto

ADESIONE AL CONTRATTO DI FIUME "PAESAGGIO DEL MEDIO PANARO"

Sulla proposta sopra indicata si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 26/09/2023

f.to Il Responsabile del Servizio

FIORAVANTI VALERIO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

Delibera Comitato Esecutivo n. 58

del 26/09/2023

Oggetto

ADESIONE AL CONTRATTO DI FIUME "PAESAGGIO DEL MEDIO PANARO" - APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO OPERATIVO DEL CONSIGLIO DI CONTRATTO E NOMINA RAPPRESENTANTI.

Attestazione di Pubblicazione

Il presente atto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente (www.parchiemiliacentrale.it) per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e smi, e dell'art. 32 della L. 69/2009 e smi.

Modena, 10/10/2023

f.to Il Responsabile della pubblicazione
POZZI GIULIANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

Delibera Comitato Esecutivo n. 58

del 26/09/2023

Oggetto

ADESIONE AL CONTRATTO DI FIUME "PAESAGGIO DEL MEDIO PANARO" - APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO OPERATIVO DEL CONSIGLIO DI CONTRATTO E NOMINA RAPPRESENTANTI.

Certificato di esecutività/elegibilità

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente (www.parchiemiliacentrale.it) per 15 giorni consecutivi dal 10/10/2023 al 25/10/2023 ed è divenuto esecutivo il 21/10/2023.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e smi.

Modena, 29/11/2023

f.to Il Segretario
(FIORAVANTI VALERIO)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

Delibera Comitato Esecutivo n. 58

del 26/09/2023

Oggetto

ADESIONE AL CONTRATTO DI FIUME "PAESAGGIO DEL MEDIO PANARO" - APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO OPERATIVO DEL CONSIGLIO DI CONTRATTO E NOMINA RAPPRESENTANTI.

Attestazione di Pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente (www.parchiemiliacentrale.it) per 15 giorni consecutivi dal 10/10/2023 al 25/10/2023, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e smi, e dell'art. 32 della L. 69/2009 e smi (reg. n. 431 / 2023).

Modena, 26/10/2023

f.to Il Responsabile della pubblicazione
POZZI GIULIANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*